

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 210 DEL 04/03/2026**

OGGETTO

AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO MOTTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA,
VIA GASTINELLI N.1/B A REGGIO EMILIA FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT
GENERATION EU M4-C1-1.3 - CUP C84E22000030006 AFFIDAMENTO DIRETTO
TRAMITE RDO MEPA PER LA FORNITURA DI ARREDI CIG BA8870E80C.

RDP/RUP: MARTINI ILARIA

Dirigente: BUSSEI VALERIO

Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 202 del 22/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2026 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati.

Vista la proposta con la quale l'Arch. Ilaria Martini, in qualità di funzionario del Servizio Sicurezza sismica, edilizia e programmazione scolastica, nonché Responsabile Unico del Progetto (RUP) del presente intervento fa presente quanto segue:

- con determinazione dirigenziale n. 1361 del 29/12/2023 è stato approvato il progetto esecutivo finalizzato all'“AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO MOTTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA, VIA GASTINELLI N.1/B (RE)”, per l'importo complessivo stimato in di € 3.831.200,00- CUP n. C84E22000030006, CUI n. L00209290352202300004, così finanziato:
 - ✓ per € 3.312.000,00 dall'Unione Europea – NextGenerationEU, fondi PNRR (Decreto del Ministro dell'Istruzione 2 agosto 2022 n. 203), tematica “M4-C1.- 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole” Regime 2- D.M. 203 del 02.08.2022;
 - ✓ per € 188.000,00 con fondi propri dell'Ente (avanzo);
 - ✓ per € 331.200,00 con risorse del “Fondo per opere indifferibili” per l'anno 2023, di cui all'art. 1, commi 369-379 della Legge 197/2022 - Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.183 del 03/08/2023;
- con determinazione dirigenziale n. 860 del 18/09/2023 l'appalto dei relativi lavori è stato aggiudicato al costituendo RTI, composto dai seguenti operatori economici:
 - ✓ NIAL NIZZOLI SRL (mandatario), con sede legale in Via Fosdondo, 48 a Correggio (RE) – C.F./P.I. 01684790353,
 - ✓ SUB-RAGGRUPPAMENTO di PROFESSIONISTI (mandante) ARCH. TASSONI GUIDO (mandatario del sub-raggruppamento), con sede legale in Via Pertini, 1 a Rubiera (RE) – C.F. TSSGDU58P27H223L – P.I. 01428620353;
- in data 17/01/2024 è stato stipulato con l'impresa predetta il contratto d'appalto Repertorio n. 15706 Prot. n. 38497/2/2022 e con Verbale di consegna lavori Prot. n. 8126 del 21/03/2024, si è dato inizio alla esecuzione dei lavori;
- con determinazione dirigenziale n. 1163 del 09/12/2025 è stata approvata la rimodulazione del quadro economico che di seguito si riporta:

	DESCRIZIONE	POST GARA				RIMODULAZIONE - VARIANTE				DIFFERENZE			
		TOTALE	PNRR	FOI	PROVINCIA	TOTALE	PNRR	FOI	PROVINCIA	TOTALE	PNRR	FOI	PROVINCIA
A	SOMME A BASE D'APPALTO												
	strutture												
	acrobatico												
	impianto tecnico												
	impianto idrico-sanitario												
	impianto elettrico												
A.1	totale lavori	2.203.483,62 €	1.916.834,31 €	€ 286.849,31		2.203.483,62 €	1.916.834,31 €	€ 286.849,31					
A.2	importo manodopera	578.049,50 €	578.049,50 €			578.049,50 €	578.049,50 €						
	totale lavori soggetti a ribasso	2.781.533,12 €	2.494.683,81 €	286.849,31 €		2.781.533,12 €	2.494.683,81 €	286.849,31 €					
A.03	oneri sicurezza	39.000,00 €	39.000,00 €			39.000,00 €	39.000,00 €						
A.4	servizi e forniture (progetto esecutivo) ribasso 15%	35.548,45 €	35.548,45 €			35.548,45 €	35.548,45 €						
	TOTALE a base di gara	2.856.081,57 €	2.569.232,26 €	€ 286.849,31	€ -	2.856.081,57 €	2.569.232,26 €	€ 286.849,31	€ -				
B	SOMME A DISPOSIZIONE												
B.1	Spese tecniche al netto di oneri ed IVA												
	prove laboratorio, carotaggi, prove penetrometriche, indagini, ecc. (netto IVA)	3.000,00 €			€ 3.000,00	0,00 €	0,00 €			-3.000,00 €	0,00 €		-€ 3.000,00
B.1.2	spese tecniche per incarichi esterni												
	relazione archeologica	1.800,00 €	1.800,00 €			1.800,00 €	1.800,00 €						
	relazione geologica	1.900,00 €	1.900,00 €			1.900,00 €	1.900,00 €						
	progettazione definitiva e coordinamento sicurezza in progettazione	115.000,00 €			115.000,00 €	115.000,00 €			115.000,00 €				
	direzione lavori, sicurezza in esecuzione	178.816,52 €	178.816,52 €			178.816,52 €	178.816,52 €						
	totale spese tecniche	297.516,52 €	182.516,52 €		€ 115.000,00	297.516,52 €	182.516,52 €		€ 115.000,00	0,00 €	0,00 €		€ -
B.2	Allacciamenti e spropilacquisizione												
B.2.1	Allacciamenti compresa IVA					10.000,00 €			€ 10.000,00	10.000,00 €			€ 10.000,00
	totale allacciamenti												
B.3	IMPREVISTISPESE GENERALI												
B.3.2	Imprevisti sui lavori IVA inclusa	55.000,00 €	16.587,03 €		€ 38.412,97	0,00 €	0,00 €			-55.000,00 €	-16.587,03 €		-€ 38.412,97
B.3.4	Incentivo art 113 D.Lgs. n. 50/2016	47.338,11 €	47.338,11 €		€ -	47.338,11 €	47.338,11 €		€ -				€ -
B.3.5	Spese di cui art 24 comma 4 del codice (assio. Pers)	6.000,00 €	6.000,00 €			6.896,16 €	6.896,16 €		0,00 €	896,16 €	896,16 €		
B.3.10	Spese per rilascio visti e pareri					1.550,00 €	1.550,00 €			1.550,00 €	1.550,00 €		
B.3.12	Pubblicità compresa IVA	6.000,00 €	6.000,00 €			0,00 €	0,00 €			-6.000,00 €	-6.000,00 €		
B.3.16	attrezzature per l'allestimento della palestra compresa IVA	20.354,65 €	20.354,65 €			72.568,49 €	40.495,52 €		32.072,97 €	52.213,84 €	20.140,87 €		32.072,97 €
	TOTALE IMPREVISTI/ACCANTONAMENTI/SPESE	€ 134.692,76	€ 96.279,79		€ 38.412,97	€ 138.352,76	€ 96.279,79		€ 42.072,97	€ 3.660,00	-€ 0,00		€ 3.660,00
B.4.1	IVA sui lavori 10%	€ 282.053,31	€ 253.368,38	€ 28.684,93		€ 282.053,31	€ 253.368,38	€ 28.684,93	€ 42.072,97	€ 3.660,00	-€ 0,00		€ 3.660,00
B.4.2	IVA su servizi e forniture (A.4)	€ 7.820,66	€ 7.820,66			€ 7.820,66	€ 7.820,66						
B.4.3	IVA su indagini e prove	€ 660,00			€ 660,00	€ -	0,00 €			-660,00 €	0,00 €		-€ 660,00
B.4.4	Contributo previdenziale per incarichi esterni	€ 13.322,60	€ 8.722,60	€ -	€ 4.600,00	€ 13.322,60	€ 8.722,60	€ -	€ 4.600,00				
B.4.5	IVA su Spese tecniche per incarichi esterni (B.1.2.1)	€ 68.384,61	€ 42.072,61		€ 26.312,00	€ 68.384,61	€ 42.072,61		€ 26.312,00				
B.4.7	Tassa Autorità di Vigilanza LLPP	€ 1.000,00	€ 1.000,00			€ 1.000,00	€ 1.000,00						
	TOTALE IVA E ONERI	€ 373.241,18	€ 312.984,25	€ 28.684,93	€ 31.572,00	€ 372.581,18	€ 312.984,25	€ 28.684,93	€ 30.912,00	€ 660,00	€ -	€ -	-€ 660,00
	TOTALE PARZIALE QUADRO B	€ 808.450,46	€ 591.780,56	€ 28.684,93	€ 187.984,97	€ 808.450,46	€ 591.780,56	€ 28.684,93	€ 187.984,97	€ 0,00	€ 0,00	€ -	€ -
	TOTALE PARZIALE QUADRO A + QUADRO B	€ 3.664.532,03	€ 3.161.012,83	€ 315.534,24	€ 187.984,97	€ 3.664.532,03	€ 3.161.012,83	€ 315.534,24	€ 187.984,97	€ 0,00	€ 0,00	€ -	€ -
	ECONOMIE	166.667,97 €	150.987,17 €	€ 15.665,76	15,03	166.667,96 €	150.987,17 €	€ 15.665,76	€ 15,03	0,00 €	0,00 €	€ -	€ -
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	3.831.200,00 €	3.312.000,00 €	331.200,00 €	188.000,00 €	3.831.200,00 €	3.312.000,00 €	331.200,00 €	188.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

- nel sopra riportato quadro economico alla voce B.3.16 “attrezzature per l'allestimento della palestra compresa IVA” è prevista la somma di € 72.568,49 IVA compresa, di cui € 32.072,97 lordi finanziati con fondi dell'Ente provinciale.

Preso atto che:

- i lavori per la realizzazione della palestra sono in avanzata fase di esecuzione e si rende necessario provvedere alla fornitura, trasporto e posa di arredi e attrezzature al fine di allestire i vari spazi, nello specifico:
 - ✓ spazio palestra;
 - ✓ spogliatoi (atleti, giudici di gara e istruttori);
- si è convenuto tra R.U.P. e Dirigente del Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica, pertanto, di concerto con l' I.S., di acquistare, i seguenti articoli:

descrizione	spazio	quantità
Panca con struttura realizzata in acciaio inox , piano di seduta in lastra unica di laminato stratificato HPL. Certificazione nella CLASSE di REAZIONE AL FUOCO 1 (uno). Dimensione. Mt.lin.180-200. Colore a scelta	bordo campo	6
Tavolo con gambe realizzate in tubo tondo e telaio in acciaio INOX . Piano di appoggio in Laminato Stratificato HPL. Certificazione nella CLASSE di REAZIONE AL FUOCO 1 (uno). Dimensione 1200x800 H720mm circa. Colore a scelta	bordo campo	2
Tavolo con gambe realizzate in tubo tondo e telaio in acciaio INOX . Piano di appoggio in Laminato Stratificato HPL. Certificazione nella CLASSE di REAZIONE AL FUOCO 1 (uno). Dimensione 800x800 H720mm circa. Colore a scelta	spogliatoio giudici	1
Sedia impilabile e agganciabile in acciaio cromato con scocca in polipropilene copolimero, tubo Ø 18 o 22 mm. Ignifuga di Classe 1. Colore a scelta. dim.490x540xh790 circa	bordo campo e spogliatoio giudici	5
Panca per spogliatoio realizzata con struttura portante in profilato di alluminio anodizzato. Piano di seduta e il piano portaborse sono realizzati con unico pannello in HPL. Piedini regolabili in acciaio inox .Modello singolo, completo di	spogliatoio atleti	16

piano d'appoggio, schienale, appendiabiti e portaborse. Certificazione nella CLASSE di REAZIONE AL FUOCO 1 (uno). Dimensione: Mt.lin.2. Colore a scelta		
Panca per spogliatoio realizzata con struttura portante in profilato di alluminio anodizzato. Il piano di seduta e il piano portaborse sono realizzati con unico pannello in HPL. Piedini regolabili in acciaio inox. Modello singolo, completo di piano d'appoggio, schienale, appendiabiti e portaborse. Certificazione nella CLASSE di REAZIONE AL FUOCO 1 (uno). Dimensioni: Mt.lin.1. Colore a scelta	spogliatoio giudici e istruttori	4
Armadio a 3 colonne, ante da 40 cm circa, 2 posti per colonna. Tetto piano. Realizzato in Laminato Stratificato HPL di prima scelta in CLASSE 1 di reazione al fuoco, dello spessore minimo di mm 8 con superficie antigraffio, bordi arrotondati, le cerniere in acciaio INOX. Asta portappendiabiti in alluminio/acciaio completa di n°2 appendiabiti. Aerazione interna nella parte alta della schiena. Serratura lucchettabile. Rialzo da terra a scelta - Ante e struttura colore a scelta.	spogliatoio giudici e istruttori	6
Mensola in laminato completa di reggimensola e di pannello retrostante di rinforzo per installazione su parte di cartongesso, e supporti. Dimensioni 120x22 cm. Colore a scelta	spogliatoio giudici e istruttori	2
Mensola in laminato completa di reggimensola e di pannello retrostante di rinforzo per installazione su parte di cartongesso, e supporti. Da montare ad angolo. Dimensioni 125x22 cm +100x22cm. Colore a scelta.	spogliatoio atleti	4

Richiamati:

- il D.Lgs. 36/2023, Codice degli Appalti Pubblici;
- Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti approvato con Deliberazione di Consiglio provinciale n° 33 in data 27/11/2025.
- l'art. 1, comma 130 della legge 145/2018 con cui è stato modificato l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006, introducendo la soglia di € 5.000,00 al di sopra della quale è obbligatorio il ricorso al MEPA.

Considerato che:

- è stato verificato che sulle piattaforme "acquistinretepa.it" del MEPA di CONSIP e "intercent-ER" non sono attive convenzioni o accordi quadro per la fornitura di cui sopra;
- l'art. 50, comma 1, lett. b del D.Lgs. n.36/2023, di seguito Codice, dispone che per gli appalti di contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, si proceda con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo ex art. 50, comma 5, del Codice;
l'art. 11, comma 2 del Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, prevede l'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture anche senza consultazione di più operatori economici;
- per l'acquisto in argomento, ci si avvale, ai sensi dell'art. 62, comma 1 del Codice, delle centrali di committenza qualificate o dei soggetti aggregatori;

Rilevato che:

- la fornitura in parola rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed attualmente in vigore, di cui al Decreto Ministeriale del 23/06/2022

“Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni” pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.184 del 08/08/22, nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica amministrazione;

- il RUP, utilizzando la piattaforma elettronica (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) “MEPA, ha attivato con procedura RDO numero 6003719 un'indagine di mercato, avendo riguardo all'economicità della proposta, per la fornitura di arredi come sopra dettagliata, per un importo stimato di € 23.000,00 oltre IVA, richiedendo offerta ai seguenti operatori economici che non risultano contraenti uscenti di una precedente commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ed in particolare:

Operatore economico	P.IVA
GES GROUP s.r.l., con sede in via dell'Industria n.20 a CASTELNUOVO D/G (VR)	02809270230
SINKO s.r.l., con sede in via Veneto n.1 a Sona (VR)	03100760234

- alla predetta indagine è stato allegato: il Capitolato Speciale, il documento con le caratteristiche tecniche degli arredi, la relazione DNSH, una planimetria con indicazione degli arredi, il disciplinare con descrizione dettagliata delle prestazioni richieste e al quale si rimanda per i contenuti più specifici;
- entro la scadenza dei termini previsti del 03.02.2026 ore 8,00 sono pervenute, tramite la piattaforma MEPA (RDO numero 6003719), le seguenti offerte economiche:

Operatore economico	OFFERTA al netto IVA
GES GROUP S.R.L.	€ 22.498,00
SINKO S.R.L.	€ 21.500,00

- il R.U.P. ha ritenuto congruo il preventivo formulato SINKO s.r.l., con sede in via Veneto n.1 a Sona (VR) (P.IVA 03100760234 - Codice Fiscale: 02136030984);
- l'offerta prevede, inclusi nel prezzo, trasporto e montaggio del materiale;
- la ditta ha conseguito:
 - ✓ le certificazioni di processo ISO 9001;
 - ✓ FSC Chain Of Custody – Forest Stewardship Council;
 - ✓ PEFC Chain Of Custody – Program for Endorsement Forest Certification;
 - ✓ le certificazioni di prodotto secondo le norme UNI EN ISO;
- la ditta opera utilizzando CAM;
- l'offerta risulta economicamente conveniente e congrua rispetto alle esigenze dell'amministrazione;
- sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi per il personale coinvolto nella selezione dei soggetti realizzatori, allegate alla presente;
- ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) è BA8870E80C ed il Codice Unico di Progetto (CUP) è

C84E22000030006;

- è stata fatta la verifica del documento di regolarità contributiva (DURC) al prot. INPS_49186428, con validità fino al 27.5.2026;
- per la verifica delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, si è proceduto a norma dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs 36/2023;
- con riferimento alla Legge n. 123 del 03/08/2007 e alla successiva determinazione n. 3 del 05.03.2008 emanata dall'AVCP, per il contratto in questione non è necessario predisporre il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), per l'esecuzione dei servizi e delle forniture di cui al presente atto sono previsti meno di 5 uomini/giorno;
- all'appalto non può essere dato corso con risorse interne in quanto mancano le attrezzature necessarie per il suo perfezionamento.

Ritenuto pertanto di affidare a SINKO S.R.L., con sede in via Veneto n.1 a Sona (VR) – (P.IVA 03100760234 - C.F.: 02136030984) la fornitura dei beni sopra indicati, fermo restando che negli oneri contrattuali rientrano anche il trasporto e il montaggio di arredi e attrezzature per spazio palestra, spogliatoi (atleti, giudici di gara e istruttori), per un spesa di euro 21.500,00, al netto di IVA, comportante un somma lorda di euro 26.230,00, da imputare alla Missione 04, Programma 02, del Bilancio di Previsione 2026-2028 annualità 2026 e al corrispondente capitolo 4527 del Peg 2026, impegno 755/2026, codice del Piano dei Conti Integrato 2020109003, esigibilità 2026.

Dato atto che:

- l'art. 17, comma 2, del Codice prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria, come sopra evidenziato;
- ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000:
 - ✓ il contratto è finalizzato a mettere in condizione la comunità scolastica di svolgere le attività didattiche con le attrezzature e gli strumenti necessari;
 - ✓ l'oggetto del contratto concerne la compravendita delle attrezzature sopra indicate;
- il contratto sarà sottoscritto secondo la modulistica fornita dalla piattaforma MEPA e le modalità di scelta del contraente sono sopra indicate;
- le clausole essenziali sono contenute nel Capitolato allegato al presente atto.

Richiamati ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Unico di Progetto (CUP) C84E22000030006 ed il CIG: BA8870E80C.

VISTI:

- il D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;
- il D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.P.R. n. 207/2010 (per la parte vigente);
- il D.L. 32/2019;
- la L. 55/2019;

- il D.l. 31 dicembre 2020, n. 183 (c.d. Decreto “Mille Proroghe”);
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);
- la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”.

Atteso che con Decreto Presidenziale n. 30 del 14/03/2025 è stato disposto, fra l'altro, che il Dirigente del Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica, Ing. Azzio Gatti, in caso di assenza dal servizio, come risulta attualmente, venga sostituito dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, Ing. Valerio Bussei.

Visto l'obiettivo di 1° livello 0405/0405 del PEG 2026.

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto.

D E T E R M I N A

- di prendere atto dell'esito della negoziazione informale per l'affidamento diretto per la fornitura degli arredi necessari per l'intervento di “AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO MOTTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA, VIA

GASTINELLI N.1/B (RE)" CUP n. C84E22000030006, le cui prestazioni sono dettagliatamente descritte nel Capitolato allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

- di affidare ai sensi dell'art. 50, co. 1, lettera b), del Codice e dell'art.12 del vigente Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, a SINKO S.R.L., con sede in via Veneto n.1 a Sona (VR) (P.IVA 03100760234 – C.F.: 02136030984), la fornitura degli articoli in premessa indicati per un spesa di euro 21.500,00, al netto di IVA, comportante un somma lorda di euro 26.230,00;
- di utilizzare le risorse proprie dell'Ente previste nel Quadro economico di progetto alla voce B.3.16 "attrezzature per l'allestimento della palestra compresa IVA";
- di impegnare la somma, complessiva, di € € 26.230,00 , da imputare alla Missione 04, Programma 02, del Bilancio di Previsione 2026-2028 annualità 2026 e al corrispondente capitolo 4527 del Peg 2026, impegno 755/2026, codice del Piano dei Conti Integrato 2020109003, esigibilità 2026;
- di dare atto che:
 - ✓ il presente affidamento è immediatamente efficace, ex art. 17, comma 5 del Codice, fermo restando che l'art. 52 del Codice prevede che negli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000,00 euro, l'Operatore Economico deve attestare, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti per l'affidamento e, qualora risulti sorteggiato per la verifica dei requisiti, e non vi sia corrispondenza a quanto dichiarato si procederà alla risoluzione del contratto;
 - ✓ in ordine alla disciplina di cui all'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, si rinvia a quanto in narrativa specificato;
 - ✓ il Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Ilaria Martini, la quale ha provveduto ad individuare l'operatore economico di cui sopra in possesso della capacità, della strumentazione e della comprovata esperienza nel settore, necessaria per curare al meglio la fornitura in oggetto, attestando che l'importo praticato è congruo;
 - ✓ la fornitura in parola rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore, di cui al Decreto Ministeriale del 23/06/2022 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni*" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.184 del 08/08/22, in base al piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica Amministrazione;
 - ✓ sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi per il personale coinvolto nella selezione dei soggetti realizzatori, allegate alla presente;
 - ✓ nei confronti di SINKO S.R.L. è stato effettuato il controllo in ordine alla dichiarazione del titolare effettivo;
 - ✓ ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) è BA8870E80C ed il Codice Unico di Progetto (CUP) è C84E22000030006;
 - ✓ la presente aggiudicazione è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.Lgs. 36/2023, fermo restando quanto disposto all'art. 52 comma 2 del Codice stesso.

Allegati:

- Capitolato
- Dichiarazione assenza conflitto interesse

Reggio Emilia, lì 04/03/2026

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e
Programmazione Scolastica
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

CAPITOLATO SPECIALE

**FORNITURA, TRASPORTO E POSA IN OPERA DI ARREDI E ATTREZZATURE PER
L'ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI "AMPLIAMENTO
DELL'ISTITUTO MOTTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA, VIA
GASTINELLI N.1/B A REGGIO EMILIA - CUP C84E22000030006"**

IL RUP

Arch. Ilaria Martini

26 gennaio 2026

INDICE

ART. 1 OGGETTO
ART. 2 CARATTERISTICHE GENERALI E DI SICUREZZA FISICA DEGLI ARREDI
ART. 3 IMPORTO
ART. 4 DURATA
ART. 5 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE
ART. 6 ONERI A CARICO DELLA DITTA
ART. 7 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DEL FORNITORE
ART. 8 GARANZIA DEFINITIVA
ART. 9 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 10 FATTURAZIONE E PAGAMENTI
ART. 11 CESSIONE DEI CREDITI
ART. 12 CONTROLLI E PENALI
ART. 13 RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE
ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO
ART. 15 DOMICILIO DEI CONTRAENTI
ART. 16 FORO COMPETENTE
ART. 17 COMUNICAZIONI
ART. 18 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ART. 19 NORMATIVA APPLICABILE

PREMESSE

Il presente capitolato riguarda la fornitura e posa in opera di arredi e attrezzature per i nuovi spazi inerenti l'intervento di **“AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO MOTTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA, VIA GASTINELLI N.1/B A REGGIO EMILIA- CUP C84E22000030006”**.

L'intervento è finanziato per:

- per € 3.312.000,00 dall'Unione Europea – NextGenerationEU, fondi PNRR (Decreto del Ministro dell'Istruzione 2 agosto 2022 n. 203), tematica “M4-C1.-1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole” Regime 2- D.M. 203 del 02.08.2022;
- per € 188.000,00 con fondi propri dell'Ente (avanzo);
- per € 331.200,00 con risorse del “Fondo per opere indifferibili” per l'anno 2023, di cui all'art. 1, commi 369-379 della Legge 197/2022 - Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.183 del 03/08/2023.

Nel quadro economico dell'intervento alla voce B.3.16 “attrezzature per l'allestimento della palestra compresa IVA” è prevista la somma di € 72.568,49 IVA compresa.

La stazione appaltante ha eseguito un'attenta ricognizione degli arredi in dotazione, sia in uso presso l'Istituto e/o gli Istituti sia dismessi e allocati presso i magazzini comunali, così come previsto dal punto 3, del Decreto del 23 giugno 2022 *“Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni”* (G.U. n. 184 dell'08/08/2022). In particolare l'Istituto Motti, non essendo dotato di

palestra, non possiede quindi arredi sportivi e non sono presenti presso altri Istituti arredi dismessi da utilizzare.

Quindi è stato valutato il reale fabbisogno di arredi e attrezzature, il cui elenco dettagliato degli stessi, è individuato all'interno dell' "Elenco Arredi per la formulazione del preventivo".

Tali arredi devono essere conformi alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al Decreto del 23 giugno 2022, sopra richiamato, soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Dovranno essere rispettati i principi di cui alla "RELAZIONE CRITERI DI SOSTENIBILITA' – PRINCIPI DNSH (Do No Significant Harm) allegata e alla normativa vigente in materia di reazione al fuoco di cui al Decreto Ministeriale 18 marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi".

L'affidamento avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.50 c.1 lette b) del D.Lgs 36/2023, con il criterio di valutazione economica dell'offerta.

ART. 1 OGGETTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura, il trasporto e posa in opera (carico, trasporto, scarico, facchinaggio, montaggio/assemblaggio, fissaggio al muro, rimozione e/o smaltimento degli imballaggi o altro materiale di risulta) di arredi e attrezzature per ambienti sportivi da consegnarsi nella nuova palestra dell'Istituto Motti, via Gastinelli n.1/b a Reggio Emilia.

Il presente affidamento diretto verrà espletato ai sensi dell'art.50 c.1 lett. b) del D.Lgs 36/2023, di seguito Codice, valutando i preventivi sotto l'aspetto economico.

Prestazione principale:

CPV 39113000-7 – Sedie e sedili vari

CPV 39141300-5 - Armadietti

Gli arredi oggetto della fornitura devono essere di tipologia specifica alla loro destinazione d'uso e devono rispondere alle caratteristiche minime sottoindicate.

L'arredo nel suo complesso deve essere strutturato in modo tale da garantire efficienza e funzionalità, presentare caratteristiche di flessibilità, aggregabilità e componibilità in modo da essere facilmente adattabile agli ambienti e alle eventuali modificazioni degli stessi, agli ampliamenti dell'arredo nel tempo.

ART. 2 CARATTERISTICHE GENERALI E DI SICUREZZA FISICA DEGLI ARREDI/ATTREZZATURE

Tutti gli arredi e le attrezzature devono essere realizzati in materiali di prima qualità e a perfetta regola d'arte. La conformazione degli arredi/attrezzature deve essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, devono essere progettate in modo da evitare danni personali e/o danni agli indumenti. In particolare, le parti accessibili non devono avere superfici grezze, bave o bordi taglienti.

Tutte le saldature, quindi, devono essere a filo continuo e i telai dei banchi e dei tavoli devono essere a filo piano.

Nell'intera struttura non devono esservi parti che possano causare l'intrappolamento delle dita. Le estremità aperte e le componenti terminali delle gambe devono essere chiuse.

Gli spigoli e gli angoli dei tavoli, nonché i bordi dei sedili, degli schienali e dei braccioli a contatto con l'utilizzatore devono essere arrotondati col raggio minimo di mm. 2, tutti gli altri bordi devono essere arrotondati o smussati.

Non deve essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente. L'arredo nel suo complesso deve essere affidabile, ovviamente riferito alle condizioni d'uso normali.

Per quanto riguarda invece la manutenzione, eventuali componenti difettosi devono essere facilmente rimovibili con normali attrezzature in dotazione al personale scolastico (cacciaviti, chiavi a brugola, ecc., per effettuare la sostituzione con parti di ricambio). Anche la pulizia del manufatto e dei suoi componenti deve essere facilmente effettuata con canovacci, detersivi e detergenti di normale uso e comunque dichiarati dalla casa costruttrice, facilmente reperibili, senza l'utilizzo di solventi a base organica.

Tutti gli arredi/attrezzature devono essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm e al DM 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni".

Tutti gli arredi/attrezzature devono essere corredati di istruzioni in lingua italiana.

Essi devono altresì recare la marcatura leggibile e indelebile

Le istruzioni devono includere almeno:

- riferimento alla grandezza;
- indicazioni relative a manutenzione e pulizia, consigliando l'uso di prodotti e pratiche a ridotto impatto ambientale;
- indicazioni di installazione per mobili multigrandezza;
- informazione sulle eventuali possibilità di regolazione;
- informazioni sulle modalità per un corretto smaltimento e riciclaggio.

La garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno cinque anni dall'acquisto ed il produttore deve garantire, per tale periodo, la disponibilità di parti di ricambio.

L'aggiudicatario deve presentare una garanzia scritta che riporti chiaramente il periodo di validità di almeno 5 anni dalla data di acquisto e l'impegno a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni, con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio e il loro eventuale costo.

Gli arredi forniti devono essere costruiti in modo tale da permettere la sostituzione di ogni singolo pezzo.

I tavoli, per quanto riguarda caratteristiche costruttive, devono avere il corrispondente coordinamento con le sedie.

Le strutture di sostegno degli arredamenti devono essere munite di idonei terminali, atti a garantire una sufficiente silenziosità, stabilità e fissità del mobile.

I piedini di appoggio devono essere resistenti all'usura anche in caso di strisciamento o di sollecitazioni ripetute e costruiti con materiali che non lascino tracce di alcun genere sul pavimento se sottoposti a trascinamento.

Le dimensioni degli arredi indicate nell'allegato "Elenco Arredi e attrezzature per la formulazione del preventivo" sono da considerarsi indicative.

In ogni caso eventuali variazioni non devono comportare modifiche sostanziali ai requisiti richiesti e comunque ogni scostamento deve essere concordato con la stazione appaltante.

Non saranno accettati materiali con caratteristiche tecniche minime inferiori da quelle previste dalla normativa vigente e richieste dalla stazione appaltante.

2.1 Certificazioni

Tutti gli arredi/attrezzature oggetto della fornitura devono essere nuovi di fabbrica e conformi ai requisiti di sicurezza, di resistenza e durata, di stabilità e di ergonomia definiti dalle normative nazionali (UNI), europee (EN) ed internazionali (ISO), in materia di arredi.

Tutti gli arredi/attrezzature oggetto della fornitura dovranno rispettare le certificazioni e le prescrizioni come da normativa. A dimostrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la certificazione di conformità rilasciata da un laboratorio accreditato.

Tutti i prodotti oggetto dell'appalto devono soddisfare i requisiti minimi specificati nel presente capitolato, devono essere conformi alla normativa e devono rispettare, fra l'altro, le seguenti normative:

- riguardo al rilascio di formaldeide, tutti i materiali con cui sono realizzati gli arredi dovranno essere conformi alla UNI EN ISO 12460 -3:2023.
- Decreto Ministeriale 18 marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi": le poltrone e gli altri mobili imbottiti dovranno essere realizzati in materiale della categoria 1IM di reazione al fuoco, mentre i sedili non imbottiti e non rivestiti, costituiti da materiali rigidi combustibili, dovranno essere realizzati in materiale della categoria non superiore a 2 di classe di reazione al fuoco.
- le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei **Criteri Ambientali Minimi** adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. "L'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni" (approvato con DM 23 giugno 2022; in GU Serie generale - n. 183. 6-8-2022), nello specifico l'applicazione di quanto previsto dal punto 4 Criteri Ambientali Minimi per la fornitura di arredi per interni.
- soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali". Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del **"Do No Significant Harm" (DNSH)**, con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Dovranno essere rispettati i principi di cui alla "RELAZIONE CRITERI DI SOSTENIBILITA' – PRINCIPI DNSH (Do No Significant Harm) allegata.

In caso di aggiornamento, ritiro o sostituzione delle norme, dovranno essere prese in considerazione le ultime in vigore, tenuto conto dell'arco di dodici mesi dalla pubblicazione della nuova norma.

ART. 3 IMPORTO

L'appalto è costituito da un unico lotto: l'oggetto del contratto fa parte di un'unica tipologia di fornitura ossia arredi sportivi scolastici e gli stessi arredi devono risultare omogenei in quanto destinati ad arredare la medesima palestra risultando interscambiabili tra gli spazi.

Il corrispettivo della presente procedura è stato stimato pari a €23.000,00 oltre all'IVA di legge, comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad €1.000,00 non sono, di regola, soggetti al ribasso.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a €0,00 poiché non sussistono circostanze in cui si verifichino contatti interferenziali rischiosi tra il personale del Committente e quello dell'Aggiudicataria o con altri soggetti presenti c/o i luoghi di lavoro interessati dalla fornitura ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

I prezzi offerti si intendono comprensivi della fornitura, trasporto e consegna al piano, installazione degli arredi/attrezzature, nuovi di fabbrica, nonché dell'esecuzione a regola d'arte di tutte le attività necessarie per la posa in opera.

Si intendono altresì fissi ed invariabili, e ciò anche nel caso si evidenzino errori od omissioni nell'offerta o si manifestino nel corso della fornitura situazioni richiedenti maggiori oneri esecutivi o comunque non previsti in offerta.

Dovranno essere comprese nel prezzo anche le spese di imballo, trasporto, scarico, consegna ed eventuale montaggio o assemblaggio, fissaggio al muro dei componenti negli ambienti sportivi scolastici, indicati nell'allegato, nonché lo smaltimento di inerti e imballaggi, che dovrà avvenire al termine della consegna, a cura dell'aggiudicatario.

Non sono ammessi preventivi in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Non sono altresì ammesse offerte condizionate, parziali o limitate ad una parte della fornitura.

Il preventivo proposto ha validità di sei mesi dalla sua trasmissione e i prezzi ivi indicati non possono essere modificati qualora la Provincia affidi il contratto nei sei mesi predetti.

I prezzi offerti si intendono comprensivi di tutti gli oneri e di tutte le spese di cui al presente capitolato e sono presentati dalla ditta in base a calcoli di propria convenienza a proprio rischio e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità. La ditta non avrà perciò alcun diritto di pretendere sovrapprezzi di nessun genere per aumento dei costi dei materiali, della mano d'opera e per ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Il prezzo offerto dall'Appaltatore deve tenere conto di tutti gli oneri ed obblighi previsti o derivanti dal Capitolato tecnico.

Ai sensi dell'art. 41, c. 14 del nuovo Codice dei contratti pubblici, l'importo dell'appalto comprende i costi della manodopera relativi al trasporto e montaggio che la stazione appaltante ha, quindi, stimato in €1.000,00.

La stazione appaltante ha individuato i seguenti CCNL più rappresentativi ai sensi dell'art. 41, comma 13 del DLgs n. 36/2023:

CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione

CCNL Commercio Terziario e Servizi - Confcommercio

CCNL Legno, Arredamento (Industrie)

Come previsto dall'art. 11 del codice, le imprese concorrenti, all'interno della propria offerta, indicano il/i contratto/i che applicano al proprio personale. In conformità al principio di libertà di iniziativa economica, tale contratto potrebbe anche non coincidere con quello previsto dalla stazione appaltante, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele rispetto a quelli sopra indicati dalla stazione appaltante. Qualora le imprese concorrenti, applichino al proprio personale un diverso contratto, in conformità al punto precedente, devono rendere alla stazione appaltante un'apposita dichiarazione mediante la quale si impegnano ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele.

Qualora venga dichiarata l'equivalenza delle tutele, la stazione appaltante effettuerà i necessari riscontri.

Ai sensi dell'art. 108 comma 9 del Codice dei contratti, l'operatore economico dovrà dichiarare, a pena di esclusione, in sede di presentazione dell'offerta, in base alla propria organizzazione aziendale, i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 4 DURATA

Gli arredi/attrezzature dovranno essere consegnati ed installati presso la nuova palestra dell'Istituto Motti, via Gastinelli n.1/b a Reggio Emilia **entro 40 giorni dall'aggiudicazione.** La/e data/e e la modalità della consegna della fornitura dovrà essere comunque concordata con l'Amministrazione appaltante.

ART. 5 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Il contratto d'appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120 del Codice.

Qualora si verifichi la fattispecie di cui all'art. 76, comma 4, lett.) del Codice, la Provincia può rivolgersi all'operatore economico affidatario del presente appalto entro tre anni dalla stipula del contratto; in tal caso si applica la revisione prezzi ex art. 60 del Codice.

ART. 6 ONERI A CARICO DELLA DITTA

Sono a carico della ditta fornitrice, in modo particolare, i seguenti oneri e prescrizioni:

- trasporto di tutti gli arredi/attrezzature, con imballo di tutte le parti che lo richiedono;
- scarico e posa in opera sul posto dei materiali di cui sopra;
- montaggio e posa in opera a regola d'arte degli arredi/attrezzature che lo richiedano con personale specializzato, nei locali interessati alla consegna;
- sgombero e smaltimento degli imballaggi;
- vigilanza dei luoghi interessati alla fornitura e la custodia degli arredi/attrezzature durante l'esecuzione della fornitura;
- prevenzione delle malattie e degli infortuni con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente all'igiene e alla sicurezza del lavoro, essendo la ditta aggiudicataria obbligata ad attenersi a tutte le disposizioni, norme di legge e regolamenti vigenti in materia;
- rispetto rigoroso di tutte le norme relative alla prevenzione degli infortuni durante la consegna e la posa in opera;
- pratiche presso Amministrazioni ed Enti per eventuali permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni per opere di presidio, per occupazione temporanea di suoli pubblici o privati, interruzioni di pubblici servizi, attraversamenti, trasporti speciali ecc., nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, ecc.. In difetto rimane ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni;
- eventuale risarcimento di danni provocati alla struttura nell'esecuzione della fornitura e installazione degli arredi;
- libero accesso al personale dell'Ente in qualsiasi momento.

Gli articoli che al momento della consegna presentassero difetti di fabbricazione, ammaccature, e/o non rispondenti alle caratteristiche tecniche richieste o offerte dalla ditta saranno rifiutati con l'obbligo, da parte della ditta aggiudicataria, della loro immediata sostituzione.

Se la fornitura risultasse, in tutto o in parte, di qualità inferiore da quella descritta, o comunque non conforme ai requisiti pattuiti, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a ritirarla a sue spese, salvo il risarcimento di eventuali danni con preciso obbligo di consegnare il materiale corrispondente, nel tempo che verrà stabilito dall'Amministrazione provinciale.

La ditta fornitrice è altresì responsabile per eventuali difetti, imperfezioni e difformità non emerse all'atto della consegna, ma accertati entro i 6 mesi dalla data di accettazione della fornitura.

La garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno 5 anni dall'acquisto e il produttore deve garantire la disponibilità delle parti di ricambio che ne assicurino la funzionalità, per almeno cinque anni dalla data della fornitura.

ART. 7 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DEL FORNITORE

Il Fornitore dovrà provvedere all'esecuzione della fornitura con personale tecnico idoneo, numericamente adeguato alle necessità.

Sarà obbligo del Fornitore di adottare nell'esecuzione delle forniture, anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., tutte le misure e le cautele necessarie a garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette alla fornitura e dei terzi, nonché ad evitare danni di qualunque natura a beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni e danneggiamenti ricadrà pertanto sul Fornitore, restandone completamente sollevato il Committente e il personale preposto alla direzione e sorveglianza della fornitura.

Il contratto è, inoltre, condizionato risolutivamente al verificarsi delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti, nonché alla non corrispondenza delle autocertificazioni e dichiarazioni rese in sede di gara.

Il Fornitore è tenuto all'obbligo di riservatezza impegnandosi a non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma i dati e le informazioni di cui venga in possesso o a conoscenza in relazione all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, manlevando e tenendo indenne il Committente e assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico del Committente.

Il Fornitore deve consegnare al responsabile dell'Ufficio provinciale preposto i manuali d'uso e di manutenzione (in lingua italiana) relative ai materiali degli arredi, nonché ogni altro documento ritenuto necessario e richiesto dal Committente.

ART. 8 GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, per la stipula del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, l'Appaltatore deve costituire una garanzia

definitiva, sotto forma di fideiussione con le modalità di cui all'art. 106, comma 3, a garanzia degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto.
L'importo è quello stabilito dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 ossia il 5%.

ART. 9 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie

relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ART. 10 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La stazione appaltante si impegna a corrispondere l'importo dovuto alla ditta aggiudicataria entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della regolare fattura, emessa a conclusione della fornitura, trasmessa con le modalità previste dalla normativa di riferimento.

La fattura dovrà:

- a) essere intestata alla Provincia di Reggio Emilia, Corso Garibaldi n.59
- b) indicare il codice CIG, nonché tutti i dati relativi al pagamento: numero conto corrente dedicato e/o relativo codice IBAN;
- c) indicare il numero e la data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa, come previsto dal Decreto Interministeriale n. 132 del 24 agosto 2020.

Si precisa che, in mancanza dei suddetti elementi, le fatture non saranno accettate.

Ai sensi della Legge 136/2010 l'operatore economico ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione

contrattuale: – Agenzia di - c/c con Cod. IBAN: IT, intestato a, con sede a, in Via..... - C.F. e P.IVA

Dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti:

.....

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi la fornitura oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (CIG).

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, l'operatore economico, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate alla fornitura di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia. Ad integrazione di quanto prescritto in materia di tessera di riconoscimento dall'articolo 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, quest'ultima dovrà contenere, ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 dovrà contenere anche l'indicazione del committente.

La Provincia potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive dei soggetti impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento di regolarità contrattuale e di quella contributiva tramite DURC.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:

- a) vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta;
- b) la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti.

In caso di ritardati pagamenti da parte della Provincia - salvo giustificati motivi - saranno riconosciuti interessi moratori previsti dalla normativa in vigore.

Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 scissione dei pagamenti - split payment o del reverse charge.

ART. 11 CESSIONE DEI CREDITI

Trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6, dell'Allegato II.14 del Codice.

ART. 12 CONTROLLI E PENALI

La Provincia si riserva la più ampia facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla verifica della regolare esecuzione della fornitura oggetto della presente procedura.

Ogni qualvolta si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento della fornitura (ed in particolare in caso di consegne incomplete o non corrispondenti alle richieste) o nell'inadempimento degli oneri posti a carico del soggetto aggiudicatario, tali da non determinare la risoluzione del contratto e che non siano dovute a causa di forza maggiore, l'Amministrazione invierà all'Impresa aggiudicataria formale contestazione, indicante l'ammontare della penale che si intende applicare, assegnando un congruo tempo per poter presentare eventuali controdeduzioni. Qualora le predette controdeduzioni non siano ritenute idonee, del tutto o in parte, o qualora, a seguito di formali prescrizioni trasmesse all'Impresa alle quali la stessa non si uniformi entro il termine stabilito, l'Amministrazione procederà all'applicazione della penale, eventualmente rideterminata.

L'importo delle penali sarà calcolato in misura giornaliera come segue:

- euro 100,00 per ogni giorno di ritardo, rispetto al termine di consegna, fino al decimo giorno;
- euro 500,00 per ogni giorno di ritardo, rispetto al termine di consegna, dall'undecimo al ventesimo giorno;
- euro 1000,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di consegna, dal ventunesimo al trentesimo giorno.

Trascorso il trentesimo giorno senza l'avvenuta consegna il contratto verrà risolto e la Provincia incasserà la garanzia definitiva e valuterà di perseguire azioni in ambito giudiziario.

Le penali saranno rimosse anche avvalendosi della garanzia definitiva, che in tal caso dovrà essere reintegrata entro 30 gg, nel rispetto delle previsioni nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART. 13 RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante può recedere dal contratto secondo la disciplina dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la risoluzione del contratto si applica la disciplina di cui all'art. 122 del codice.

ART. 15 DOMICILIO DEI CONTRAENTI

La Provincia di Reggio Emilia ha domicilio presso la propria sede legale sita in Corso Garibaldi n.59 a Reggio Emilia.

L'appaltatore elegge, a tutti gli effetti, dall'avvio della fornitura e fino alla sua scadenza, domicilio presso la propria sede legale.

ART. 16 FORO COMPETENTE

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dal contratto di appalto spetta, ai sensi dell'articolo 20 del Codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato e quindi Reggio Emilia.

In alternativa alla tutela giurisdizionale si applica la parte VI, titolo I, capo II del Codice dei contratti ad esclusione dell'arbitrato.

ART. 17 COMUNICAZIONI

Ai fini delle comunicazioni di ogni fase della procedura, compresa la gestione del servizio, nonché per la successiva fase di stipula del contratto, vengono riconosciute dalle parti a tutti gli effetti valide ed efficaci le comunicazioni intercorse attraverso la piattaforma digitale MEPA, cui gli operatori economici invitati dovranno essere iscritti, o via pec qualora non sia possibile procedere tramite piattaforma.

ART. 18 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Ditta aggiudicataria è obbligata a trattare i dati personali, anche con strumenti informatici, per i soli fini dell'espletamento del servizio, nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa - d.lgs. 196/2003 e s.m.i., d.lgs. 101/2018, Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR); inoltre dovrà, fornire le garanzie di legge, quale responsabile del trattamento, sulle modalità di conservazione dei dati personali e sensibili cui prende conoscenza in virtù dell'espletamento delle proprie funzioni.

L'affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'affidamento.

Gli obblighi in materia di riservatezza sono rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con la Provincia.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 52 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., tutti i dati forniti dal Provincia di Reggio Emilia ed elaborati dal contraente nell'ambito delle attività previste dal presente affidamento, si intendono di proprietà della Provincia stessa, che potrà disporne interamente nel tempo senza alcuna limitazione. Sono inclusi i materiali cartacei ed informatici; tali dati dovranno essere gestiti con procedure idonee a consentire l'accesso telematico e il riutilizzo, da parte di persone fisiche e giuridiche.

La Provincia è autorizzata a trattare i dati personali e/o sensibili forniti dalla Ditta affidataria ai soli fini dell'espletamento del servizio oggetto del presente affidamento.

L'interessato può esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679.

ART. 19 NORMATIVA APPLICABILE

L'esecuzione dell'appalto è disciplinata dalla normativa vigente in materia, anche se non richiamata negli atti della procedura.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Codice civile, alle Leggi e ai regolamenti vigenti in materia che, anche se non espressamente citati, si intendono qui integralmente richiamati.

Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_49186428	Data richiesta	27/01/2026	Scadenza validità	27/05/2026
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	SINKO S.R.L.
Codice fiscale	02136030984
Sede legale	VIA VENETO 1 SONA VR 37060

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 210 del 04/03/2026.

Reggio Emilia, lì 04/03/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA